

**INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE ANNUALE  
DEL PROGRAMMA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO  
RELATIVO A "SERVIZI DI TRASPORTO E FACILITAZIONI DI VIAGGIO"**

**previsti all'art. 3, comma 1, lett. a), n. 3  
della Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26  
"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge  
regionale 25 maggio 1999, n.10"**

**Anno Scolastico 2018/2019**

|                                                           |   |
|-----------------------------------------------------------|---|
| 1. Quadro normativo di riferimento.....                   | 1 |
| 2. Risorse disponibili a livello provinciale .....        | 2 |
| 3. Interventi finanziabili.....                           | 2 |
| 4. Soggetti beneficiari dei finanziamenti.....            | 2 |
| 5. Criteri di ripartizione delle Risorse disponibili..... | 2 |
| 6. Percorso per l'assegnazione delle risorse .....        | 3 |
| 7. Rendicontazione delle risorse .....                    | 3 |

**1. Quadro normativo di riferimento**

Si elencano, di seguito, le leggi e gli atti deliberativi di riferimento.

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e in particolare l'art. 1, commi 44 e 85 definiscono le funzioni fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane, nel rispetto della programmazione regionale.

La Legge regionale 30/07/2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ed in particolare l'art. 51, lett. e), della medesima attribuisce alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna la funzione di "Programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni".

La Legge regionale n. 26 del 8 agosto 2001, "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10" ed in particolare l'art. 8, prevede l'approvazione da parte delle Province del Programma provinciale degli interventi, elaborato con il concorso dei Comuni e delle Scuole del sistema nazionale dell'istruzione del territorio di competenza, nel rispetto degli indirizzi triennali e delle direttive regionali.

La deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 39 del 20 ottobre 2015, avente per oggetto "Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 *Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della Legge regionale 25 maggio 1999, n. 10 [...]*", approva gli indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019" e determina i criteri di ripartizione alle Province/Città metropolitana di Bologna delle risorse, criteri definiti secondo una logica di continuità con gli interventi per il diritto allo studio già avviati o consolidati a livello dei singoli territori provinciali.

La Conferenza provinciale di coordinamento, nella seduta del 9 giugno 2016, ha approvato all'unanimità sia il "Programma provinciale triennale per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita". Anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19", sia la proposta di aumentare, in

coerenza con gli indirizzi regionali, la quota destinata ai trasporti individuali speciali per meglio garantire il diritto allo studio e le pari opportunità degli alunni disabili.

Il Consiglio provinciale di Reggio Emilia, con deliberazione n. 17 del 23/06/2016, ha approvato il "Programma provinciale triennale per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita". Anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19" relativamente alla concessione di borse di studio, di contributi per i libri di testo e ad altre tipologie di intervento tra cui il trasporto scolastico.

Gli indirizzi per il diritto allo studio per gli aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 ribadiscono il ruolo di coordinamento generale e di programmazione svolto dalle Province, alle quali l'art. 7, c. 3 della L.R. 26/2001 attribuisce le risorse per l'attuazione degli interventi.

La funzione di programmazione della Provincia deve essere svolta con il concorso dei Comuni e delle istituzioni scolastiche del territorio di riferimento.

La deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 490 del 09/04/2018, avente ad oggetto "Approvazione riparto e assegnazione risorse alle Province/Città metropolitana di Bologna per il trasporto scolastico - a.s. 2018/2019" con cui la Regione assegna alla Provincia di Reggio Emilia risorse pari ad € 254.652,00 per interventi di cui alla L.R. 26/2001 art. 3, comma 1, lett. a) n. 3 (trasporto scolastico) e alla Delibera della A.L. n. 39/2015.

## **2. Risorse disponibili a livello provinciale**

Per l'anno scolastico 2018-2019 sono assegnati alla Provincia di Reggio Emilia € 254.652,00.

I criteri di ripartizione delle risorse utilizzati dalla Regione si sono basati sui dati relativi a: "il numero di alunni trasportati, il costo medio regionale del servizio per alunno e il costo medio del trasporto dei disabili per l'a.s. 2016/2017, ultimo anno disponibile" (*Deliberazione Giunta Regione Emilia Romagna n. 490/2018*).

### **3. Interventi finanziabili**

1. Trasporto alunni disabili;
2. Trasporto scolastico ordinario.

## **4. Soggetti beneficiari dei finanziamenti**

I soggetti beneficiari sono i **Comuni** (sul punto 1 è coinvolto anche il Comune capoluogo; sul punto 2. il Comune Capoluogo è escluso).

## **5. Criteri di ripartizione delle Risorse disponibili**

Sulla base della deliberazione del Consiglio Provinciale n.17 del 23/06/2016 e in continuità con le programmazioni precedenti, si suddivide il budget a disposizione, ammontante ad € 254.652,00, nel seguente modo:

**1) € 50.931,00 (circa il 20%)** per trasporti individuali e speciali in continuità con quanto proposto l'anno scorso, tenuto conto della priorità trasversale rappresentata dall'inserimento scolastico degli alunni disabili;

Assegnazione di un contributo (definito in sede di istruttoria), fino ad un concorso massimo del 50%, sulle spese previste dai Comuni per i trasporti speciali nell'a.s. 2018-2019.

**2) € 203.721,00 (circa il 80%)** per il trasporto scolastico ordinario.

Le risorse disponibili a livello provinciale per il trasporto scolastico ordinario saranno ripartite nel seguente modo:

- 60% dell'intera quota ai Comuni montani;
- 40% ai restanti Comuni ad esclusione dei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti (ovvero il Comune di Reggio Emilia).

Il budget assegnato a ciascun Comune sarà calcolato sulla base del peso percentuale del totale delle spese sostenute annualmente per il servizio di trasporto casa - scuola e ritorno (sono escluse le uscite didattiche, il trasporto studenti disabili, il trasporto presso strutture sportive e il trasporto effettuato con mezzi di linea).

#### **6. Percorso per l'assegnazione delle risorse**

Gli interventi posti in essere dai Comuni verranno in seguito rilevati attraverso una apposita scheda da compilarsi a cura dei Comuni. La scheda dovrà essere restituita alla Provincia **entro il 28 settembre 2018**.

#### **7. Rendicontazione delle risorse**

La Provincia di Reggio Emilia dovrà trasmettere "al Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" entro la fine dell'anno scolastico di riferimento 2018/2019, la relazione annuale prevista dall'art.8 comma 3 della L.R. 26/01, sull'utilizzo delle risorse assegnate e sul raggiungimento degli obiettivi del programma provinciale e copia dello stesso, adottato in attuazione dell'art. 8 comma 2 della L.R. 26/01" (*Deliberazione Giunta Regione Emilia Romagna n. 490/2018*).